

Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Delibera del Direttore Generale n. 1516 del 30/10/2020

OGGETTO: Adozione del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi inferiori alla soglia comunitaria

NOTE TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si approva il regolamento per gli acquisti sotto soglia comunitaria.

Il Direttore della **UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica** riferisce:

Il Codice dei contratti pubblici, adottato con D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, in vigore dal 19.04.2016, ha innovato la disciplina in tema di appalti sia sotto che sopra soglia, demandandone la graduale attuazione alle Linee Guida ANAC, già oggetto di consultazione, a Decreti Ministeriali, Interministeriali e DPCM.

Il predetto Codice ha abrogato l'art. 125 del D.Lgs. 163/2016, introducendo, quale disciplina applicabile agli appalti sotto soglia, l'art. 36.

Il citato art. 36, diversamente dall'abrogato art. 121 del D.Lgs. n. 163/2006, non ha specificato puntualmente quali articoli del nuovo Codice si applicano in via diretta agli appalti sotto soglia, limitandosi nel primo comma al mero richiamo ai principi declinati dall'art. 30 comma 1 di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità (cfr. par. Cons. Stato, Ad. Comm.Spec., numero 00855 in data 01 aprile 2016).

Con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 l'ANAC ha approvato le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", aggiornate con successiva deliberazione n. 206 dell'1 marzo 2018, confermando che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione

delle micro, piccole e medie imprese; precisando altresì che la procedura di acquisto per lavori, servizi e forniture di importo < 40.000,00 € prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto ad essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante, contenente, tra l'altro, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni.

Il contenuto dei predetti atti può essere semplificato in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul MEPA o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura.

Inoltre nel punto 5.1.1. delle linee guida aggiornate n. 4/2018, l'ANAC stabilisce che *"le stazioni appaltanti possono dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un Regolamento in cui vengono disciplinate le modalità di conduzione di indagine di mercato e la scelta dell'elenco degli operatori economici"*.

In ragione di quanto sopra con la presente:

- rilevata la necessità di adeguare gli strumenti di predisposizione ed approntamento delle procedure per la scelta del contraente e verificate le recenti modifiche normative emanate in relazione all'emergenza Sars-Cov-2, di cui al DL n. 76/2020 convertito in L. 120/2020 che hanno previsto modifiche al Codice degli Appalti per procedure adottate entro il 31 dicembre 2021;
- constatato che il regolamento allegato al presente provvedimento viene adottato con l'intento di assicurare il puntuale approvvigionamento di beni, l'erogazione di servizi secondo le necessità quantitative e qualitative avvertite dall'Azienda, in aderenza ai programmi dell'Amministrazione e di dotare gli operatori preposti di uno strumento di lavoro in grado di garantire la correttezza delle procedure;
- preso atto che sono state tenute in debita considerazione le disposizioni relative alla disciplina degli acquisti di beni e servizi tramite il mercato elettronico, vale a dire attraverso un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica o telematica;
- valutata l'opportunità di snellire gli interventi dell'Amministrazione, nel quadro di una Pubblica Amministrazione moderna ed efficiente nel dare risposte alle esigenze dei cittadini, nel rispetto dei principi comunitari nonché dei principi di legalità e di responsabilizzazione dei dirigenti;

si propone di approvare, per le suesposte motivazioni, l'adozione del regolamento aziendale per l'acquisizione di beni, servizi inferiori alla soglia comunitaria, condiviso con l'U.O.C. "Servizi Tecnici e Patrimoniali" che, per la parte relativa all'affidamento dei lavori, si riserva di

Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

procedere con opportune valutazioni e a successiva integrazione.

Tutto ciò premesso:

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della sujestesa proposta e accertato che il Direttore della **UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica** ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché la copertura della spesa prevista nel budget assegnato per l'anno in corso;
RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;
VISTO il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e le leggi regionali n. 55 e n. 56 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni;
ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;
IN BASE ai poteri conferitigli dal D.P.G.R.nr.92 del 01.08.2016.

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni e secondo quanto precisato in premessa, il regolamento aziendale per l'acquisizione di beni, servizi inferiori alla soglia comunitaria allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale
F.to Dr. Luciano Flor

**REGOLAMENTO AZIENDALE
PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO
INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA**

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le procedure dell'Azienda Ospedale-Università Padova, di seguito denominata Azienda, per l'acquisizione di beni e servizi, di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, fatto salvo il limite delle soglie economiche stabilite dal DPCM 11 luglio 2018 ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18/4/2016, n.50 ss.mm.ii. (denominato Codice degli Appalti).

Per l'applicazione del presente Regolamento si dovrà tener conto delle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), tra cui in particolare la Linee Guida n. 4/2018 in materia di acquisti sotto soglia.

Il presente regolamento mira ad assicurare tempestività dei processi di acquisto, con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché dei principi di tempestività e correttezza, tutela della libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi ai sensi degli artt. 30, comma 1, 34 e 42 del Codice.

Il presente regolamento si conforma altresì al principio di informatizzazione dell'attività amministrativa aderendo all'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto telematici.

In particolare l'Azienda conforma la propria attività alle indicazioni programmatiche emanate dalla Regione Veneto di cui alla DGRV n. 133 del 29/8/2016 che ha approvato l'accordo con la Regione Lombardia e ARCA Spa per l'utilizzo triennale della piattaforma e-procurement SINTEL e del modulo NECA di proprietà della Regione Lombardia, da utilizzare per l'espletamento di procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi da parte delle Aziende Sanitarie Venete.

Sono fatte salve altresì le minute spese rimborsate con cassa economale in base al relativo regolamento aziendale.

Art. 2 - PROGRAMMAZIONE DELLE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

L'Azienda predispose il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o > 40.000 €, provvedendo altresì alla relativa pubblicazione, ai sensi degli artt. 21 e 29 del Codice.

Il programma è suscettibile di integrazioni ed adeguamenti in corso d'opera, in relazione alle dinamiche di sviluppo delle attività e alla prefigurazione di ulteriori e necessari fabbisogni.

Art. 3 - ATTIVITÀ NEGOZIALE, OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRASPARENZA

Per ogni acquisizione sotto soglia l'Azienda individua un Responsabile Unico del Procedimento (di seguito indicato come RUP).

Preliminarmente all'avvio di ciascuna procedura, il RUP provvede a verificare che, per soddisfare il bisogno rilevato, non esista alcuna convenzione disponibile stipulata da Azienda Zero in qualità di centrale di committenza regionale di riferimento, inoltre non siano operative convenzioni-quadro stipulate da Consip Spa e l'oggetto della fornitura non rientri nell'elenco delle categorie merceologiche di cui al DPCM del 24 dicembre 2015 e DPCM dell'11 luglio 2018.

Laddove si palesino tali fattispecie, sia presente una convenzione, etc., l'Azienda può procedere all'approvvigionamento in autonomia solo a seguito di apposita *comunicazione* specificatamente motivata resa ad Azienda Zero e con provvedimento motivato, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno aziendale per mancanza di caratteristiche essenziali.

Il calcolo del valore dell'appalto è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, tenendo conto di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

Ogni acquisizione deve essere registrata al Sistema informativo di monitoraggio gara dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con attribuzione del codice identificativo gara – CIG .

Tutte le determinazioni previste nel presente Regolamento sono sottoposte agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 4 - AVVIO DELLA PROCEDURA

Ogni procedura di affidamento è preceduta da una determina a contrarre che deve contenere, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei beni o dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.

In deroga a quanto disposto al paragrafo che precede, nella procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) l'Azienda può procedere tramite adozione di un unico provvedimento, con duplice funzione di determina a contrarre e di aggiudicazione, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti richiesti per l'accesso alla procedura.

Per gli acquisti il cui importo è compreso tra € 4.000 e la soglia europea, la competenza a deliberare l'indizione della procedura e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è del Direttore Generale, mentre la stipula del contratto è demandata ai Direttori di UO appositamente delegati dal Direttore Generale.

Per gli acquisti il cui importo è < € 40.000 € la competenza ad adottare la determina a contrarre e di aggiudicazione, e a sottoscrivere il relativo contratto viene demandata ai Direttori delle UO appositamente delegate dal Direttore Generale.

Art. 5 - INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI, ROTAZIONE

L'affidamento dei beni e servizi oggetto del presente regolamento può essere effettuato, come meglio dettagliato nei punti seguenti:

- a) a mezzo mercato elettronico di cui all'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 (MEPA) o procedura telematica gestita tramite la Piattaforma Sintel;
- b) a mezzo gara informale, previa consultazione di operatori economici qualificati, individuati tramite indagine di mercato pubblicata sul sito internet dell'Azienda, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, rotazione;
- c) a mezzo adesione alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii., o alle convenzioni regionali, in via obbligatoria e preferenziale alle modalità di cui alle precedenti lettere.

Non è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA):

- laddove il bene o il servizio, nella tipologia necessaria, non sia immediatamente disponibile sullo stesso;
- per importi < 5.000 €;
- per le spese effettuate in contanti tramite cassa economale.

In ogni caso i prezzi indicati nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione rappresentano un importante ed ineludibile riferimento per il RUP per la determinazione della base d'asta e la verifica della congruità e convenienza dei prezzi.

5.1. - ACQUISTI < 5.000 €, art. 36, comma 2, lett.a) D.Lgs. 50/2016

Per gli acquisti di beni e servizi di importo < 5.000 € complessivi calcolati nell'arco dell'anno *senza artificioso frazionamento* il provvedimento a contrarre e di aggiudicazione può essere sostituito da apposito verbale, firmato dal Responsabile del procedimento, fatta salva, di norma, specifica rendicontazione trimestrale della spesa sostenuta, con conseguente presa d'atto del Direttore Generale.

Per tali acquisti, in attuazione dei principi di buon andamento dell'azione amministrativa, di economicità, efficacia e di tempestività dell'acquisto, l'Azienda può procedere ad affidamento diretto alla luce della modica entità dell'acquisto che renderebbe antieconomico, sproporzionato e

svantaggioso per la funzionalità dell'Azienda medesima l'esperimento di un confronto competitivo.

5.2. - ACQUISTI > 5.000 € e < 40.000 €, art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016

Per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed inferiore a € 40.000 l'Azienda procede mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, dandone adeguata motivazione nella determina a contrarre, previa attestazione della congruità dell'offerta e rispetto del principio di rotazione degli inviti.

In deroga a quanto disposto al paragrafo che precede, l'Azienda può prescindere dalla previa consultazione di almeno tre operatori economici nei seguenti casi:

- ❖ sussistano comprovate ragioni di urgenza da motivare nell'atto di aggiudicazione o nel provvedimento allo stesso equivalente redatto in modalità semplificata;
- ❖ sia presente un unico operatore economico per il bene o servizio da acquisire;
- ❖ sia richiesta la specifica prestazione per motivate esigenze cliniche;
- ❖ di prestazioni complementari ad una fornitura principale, già eseguita o in corso di esecuzione da parte del fornitore originario, per le quali l'affidamento ad operatore diverso comporterebbe incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate;
- ❖ i beni o i servizi da acquisire possano essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, consistendo l'appalto nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica ovvero essendo assente la concorrenza per motivi tecnici o per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
- ❖ i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo;
- ❖ di forniture o servizi acquistati a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali;
- ❖ non sia pervenuta, entro il termine a tal fine previsto nell'avviso di indagine di mercato, nessuna manifestazione di interesse o ne sia pervenuta una sola;
- ❖ all'esito dell'esperimento di una procedura di affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici, non sia stata presentata alcuna offerta valida ed adeguata.

Nella determina a contrarre e di aggiudicazione vengono indicati tutti i riferimenti minimi, motivazione della scelta dell'affidatario, dando conto del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla procedura dell'operatore economico aggiudicatario, la corrispondenza a quanto richiesto dall'amministrazione, la congruità del prezzo e attestazione di regolarità dell'istruttoria della pratica.

La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria per affidamenti < 40.000 €.

5.3. - ACQUISTI > 40.000 € FINO ALLA CONCORRENZA DELLA SOGLIA EUROPEA, art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016

Per tali procedure di acquisto l'Azienda procede con delibera a contrarre previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ivi compresi gli operatori iscritti nella piattaforma SINTEL o MEPA, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

La **lettera d'invito** ed in ogni caso, l'equivalente strumento nel mercato elettronico, riporta:

- ✘ l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, al netto dell'IVA;
- ✘ CIG/CUP;
- ✘ il termine di presentazione dell'offerta;
- ✘ il periodo in giorni di validità dell'offerta stessa;
- ✘ l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione, ove già determinato;

- ✘ il criterio di aggiudicazione prescelto nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 36 e 95 del Codice e, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- ✘ le eventuali penali determinate in conformità delle disposizioni del Codice;
- ✘ l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare Condizioni Generali di contratto, condizioni contrattuali specifiche e penalità;
- ✘ l'indicazione dei termini di pagamento;
- ✘ l'indicazione della data, ora e sede in cui si darà luogo all'apertura pubblica delle offerte pervenute;
- ✘ i requisiti soggettivi di ordine generale ex art. 80 del codice richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- ✘ gli eventuali requisiti di qualificazione di cui al D.Lgs. 50/2016;
- ✘ eventuale idonea garanzia provvisoria/definitiva;
- ✘ la previsione eventuale della facoltà di rinnovo e le modalità di conferma della stessa;
- ✘ la previsione di eventuali opzioni (forniture analoghe o complementari);
- ✘ il nominativo del RUP;
- ✘ l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle condizioni previste dal Capitolato Generale d'oneri dell'Azienda e dal Capitolato Speciale, nonché alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di pubbliche forniture;
- ✘ le indicazioni prescritte dalla legge 136/2006 e ss.mm.ii. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'obbligo di accettare le clausole di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012, aggiornato con DGRV n. 1367 del 28 luglio 2014 e gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- ✘ la presenza o meno di rischi da interferenze, nel caso in cui ci siano contatti fra organizzazioni di lavoro diverse in grado di generare pericoli produttivi di rischi per i lavoratori.
- ✘ ogni altra indicazione ritenuta necessaria per meglio definire la procedura e l'esecuzione della fornitura/servizio

con allegato il **CAPITOLATO SPECIALE** riportante i requisiti specifici tecnico-funzionali dei beni e dei servizi oggetto dell'appalto, il **CAPITOLATO D'ONERI**, ed il **DISCIPLINARE DI GARA e/o specifica diversa** documentazione richiesta per la procedura.

5.3.1 SELEZIONE OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PROCEDURE DI AFFIDAMENTO FORNITURE FARMACI PROVVISI DI AIC.

Questa Azienda Ospedale-Università provvede alla selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento di forniture di farmaci per i quali sia stata rilasciata l'AIC (Autorizzazione Immissione in Commercio) da parte dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) consultando le Banche Dati di Farmadati Italia attraverso l'applicativo GALLERY® GOLD messo a disposizione delle Aziende sanitarie del Veneto dall'Azienda Zero (note prot. n.7456 del 6/6/2018 e prot. n. 8357 del 28/6/2018) in base alle funzioni assegnate al predetto Ente dall'art.2, lett. g) della legge regionale Veneto 25 ottobre 2016, n.19.

Per gli importi da € 40.000,00 fino alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs. n.50/2016, stimato per la fornitura da appaltare, verrà data pubblicità sul sito aziendale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la Sezione "Bandi e Contratti", degli esiti della ricerca effettuata utilizzando la succitata banca dati. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del termine, per motivate ragioni di urgenza, a non meno di cinque giorni, come da disposizioni stabilite

dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti.

Per le forniture di farmaci provvisti di AIC, con l'avviso di avvio di procedure negoziate, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. b) della legge n.120/2020, da pubblicarsi sul sito internet istituzionale di questa Azienda Ospedale Università, è possibile pubblicare congiuntamente anche gli esiti delle succitate indagini di mercato.

Art. 6 - ACQUISTO DI BENI INFUNGIBILI – FORNITURE “ESCLUSIVE”

La definizione di infungibilità di un prodotto di consumo o di un bene durevole deve consistere:

1. per quanto attiene ai farmaci nel fatto documentato che secondo la farmacopea ufficiale non sono disponibili farmaci alternativi equivalenti dal punto di vista clinico-terapeutico, ovvero con effetto terapeutico comparabile, fatte salve le variabilità individuali dei pazienti;
2. per quanto attiene ai dispositivi medici nel fatto che nel Repertorio Nazionale – Banca Dati Nazionale - non sono disponibili prodotti con caratteristiche che garantiscano soluzioni equivalenti in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, fatte salve le variabilità individuali dei pazienti;
3. per quanto attiene ai beni durevoli - a qualsiasi titolo acquisiti (apparecchiature sanitarie, relativi componenti ed accessori - strumentazione attrezzature tecnico-economiche) la definizione di infungibilità deve consistere in ragioni di natura tecnica correlate a specifiche indicazioni di natura diagnostica terapeutica e di risultato, in ragioni di rinnovo parziale o ampliamento di forniture esistenti, nel caso in cui l'impiego di altre apparecchiature simili comporti incompatibilità o difficoltà/rischi tecnici sproporzionati.

Le motivazioni attestate dai richiedenti "devono reggersi sulla assoluta e inderogabile necessità dichiarata (non su ragioni di mera opportunità e/o convenienza) di rivolgersi ad un operatore determinato (...il bene/servizio indicato è l'unico a poter garantire la prestazione diagnostica/terapeutica, ecc. per il quale è richiesto).

Nel caso di acquisti di beni infungibili inferiori alla soglia europea, prima di indire una procedura di acquisto di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, l'Azienda è tenuta ad avviare una consultazione preliminare di mercato, mediante la pubblicazione di un avviso sul sito aziendale, per verificare l'effettiva esistenza sul mercato di un unico operatore in grado di svolgere la prestazione richiesta, a conferma di quanto risulta a conoscenza dell'Azienda.

Se perverranno offerte in relazione all'avviso citato, si procederà all'attivazione di una procedura di gara.

E' possibile prescindere dal confronto concorrenziale, previa debita motivazione, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a) nei casi in cui la concorrenza è assente per motivi tecnici;
- b) per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

Art. 7 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La verifica positiva sul possesso dei requisiti costituisce condizione di efficacia per la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016 il contratto è stipulato, mediante scrittura privata, sottoscritta digitalmente, ovvero per gli affidamenti di importo < 40.000 € mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

In caso di urgenza, l'Azienda nelle more della stipula del contratto, può disporre l'anticipata

esecuzione dello stesso, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, D. Lgs. 50/2016.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti alla eventuale registrazione del contratto, oltre a tasse o imposte che dovessero anche in avvenire colpire il contratto, ad esclusione dell'imposta sul valore aggiunto che rimane a carico dell'Azienda.

Art. 8 - VERIFICHE DELLA REGOLARE ESECUZIONE

I controlli sulla qualità e quantità della fornitura o servizio sono demandati al DEC secondo i criteri definiti in fase di redazione del Capitolato tecnico e Capitolato d'oneri.

I pagamenti a fronte di ordini di acquisizione di forniture e di servizi dovranno essere disposti nei termini di legge o nei termini stabiliti dal contratto, dopo la verifica e l'attestazione di regolare effettuazione della fornitura o prestazione da parte del DEC.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è, di norma, il Responsabile dell'Unità Operativa, Reparto, Servizio o Progetto responsabile/beneficiario del bene o del servizio oggetto di fornitura, salvo i casi in cui, nell'economia dell'organizzazione aziendale, ovvero per beni o servizi per cui la verifica della regolare esecuzione del contratto può essere efficacemente centralizzata, si individui un diverso soggetto nel provvedimento di aggiudicazione definitiva, ovvero tale soggetto sia stato individuato in appositi atti organizzativi aziendali.

Art. 9 - GARANZIE

In ottemperanza al principio di proporzionalità, semplificazione procedurale, tempestività dell'approvvigionamento:

1. la **cauzione provvisoria** non è richiesta per le acquisizioni sotto soglia disciplinate dal presente Regolamento, fatte salve valutazioni di cautela in senso inverso avanzate dal RUP;
2. la **cauzione definitiva** non è richiesta per gli affidamenti sotto soglia < 40.000 €, fatte salve valutazioni di cautela in senso inverso avanzate dal RUP e per le consegne una tantum a magazzino, per le quali si preveda che il pagamento del corrispettivo avvenga in un'unica soluzione a prestazioni eseguite e certificate come regolari (contratti ad efficacia immediata).

Art. 10 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda al D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, alle Linee Guida di attuazione del medesimo Decreto emanate dall'A.N.A.C, e alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 11 - ABROGAZIONI

Il presente atto abroga la previgente fonte regolamentare approvata con deliberazione n. 943 del 26/6/2015 che disciplinava gli acquisti in economia di beni servizi e lavori dell'Azienda Ospedale-Università Padova.

Art. 12 - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è pubblicato sul sito Internet aziendale.

Art. 13 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore successivamente all'approvazione formale da parte del Direttore Generale. Può essere soggetto a modificazioni o revisione qualora se ne ravvisi l'utilità o l'interesse per l'Azienda. In presenza di nuove e diverse disposizioni legislative in materia di appalti che non modifichino i principi alla base delle procedure, così come individuate, ma che determinino solamente le modifiche dei valori soglia potranno essere applicate direttamente dalle strutture aziendali deputate.

NORMA TRANSITORIA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2020, N. 76 "MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE" CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 11 SETTEMBRE 2020, N. 120

Qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 si applica la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 e precisamente:

- a) affidamento diretto per servizi e forniture di importo < 75.000 € con delibera a contrarre e di affidamento ;
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o >75.000 € e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione da evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti < 40.000 €, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo l'Azienda non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che l'Azienda indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente.

Fino al 31 dicembre 2021, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata in copia all'Albo di questa Azienda Ospedaliera di Padova per 15 giorni consecutivi dal

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 30/10/2020

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)

Copia composta di n°12 fogli (incluso il presente) della delibera n. 1516 del 30/10/2020 firmata digitalmente dal Direttore Generale e conservata secondo la normativa vigente presso Infocert S.p.a.

Padova, li

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)
